

lui non domanda se non suoni e modulazioni, peggio per lui: egli abbassa l'arte. E prego di credere, ch'io non sono compare del sig. *Ronconi*, che nol conosco nè men di veduta:

Amor mi mosse, che mi fa parlare;

e qui amore significa rapimento, commozione, tutto ciò che più scuote ed accende l'anima e la mente.

All' esempio di sì perfetto modello si fece pur la *Brambilla*. La sua azione accurata, lo-devole sempre, si leva a tutta la tragica altezza nel terzetto, allorchè la doppiamente tradita Beatrice, imprecando a' due colpevoli amanti, li piglia per mano, e si mette, quasi il vindice rimorso, fra' due. Quell'atto, quel gesto, ha qualcosa, che ti fa fremere. Nella sua aria finale, ella trova una forza di voce, che si desidererebbe forse in qualche altra parte; ad ogni modo sempre eguale ed efficace è la espressione, finito il suo canto.

L'*Oliva-Pavani*, Bondelmonte, è un tenore pieno di buona volontà e di felici disposizioni; ma non è ancora attore formato. È in sul venire, ed ei va dietro con molto studio a' compagni, così nel duetto colla *Brambilla* del primo, come nell'altro col *Ronconi*, del secondo atto.